

CODICE CONCORSO 2018PAR037

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/12 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Istituto Italiano di Studi Orientali ISO - Facoltà di Lettere e Filosofia BANDITA CON D.R. N. 2130/2018 DEL 27.08.2018.

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di Professore associato nominata con D.R. n. 825/2019 del 01.03.2019 composta dai:

Prof. Giorgio Mariani presso il Dipartimento di Studi europei, americani e inter-culturali, Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università Sapienza di Roma, SSD L-LIN/11, con funzioni di presidente;

Prof. Donatella Izzo presso il Dipartimento di Studi Letterari Linguistici e Comparati dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", SSD L-LIN/11, con funzioni di componente;

Prof. Maria Giovanna Fusco presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila, SSD L-LIN/12, con funzioni di segretario

si riunisce il giorno 7 maggio 2019 alle ore 11,00 presso la stanza n. 337, III piano del Dipartimento di Studi europei, americani e inter-culturali, Via della Circonvallazione Tiburtina, 4 Edificio Ex-Poste per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Marina Morbiducci.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per la candidata, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca.
(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione della candidata con i Commissari e che la candidata non ha presentato lavori in collaborazione con altri autori.

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato: Marina Morbiducci

Profilo curriculare

La candidata Marina Morbiducci (Laurea, Università di Macerata 1977; Diploma di perfezionamento, Università di Macerata 1981; Dottorato di ricerca in Anglistica, Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, 2003) è ricercatrice confermata nel SSD L-LIN/12 (Lingua e traduzione - Lingua inglese) presso l'Università Sapienza di Roma dal 2009, avendo precedentemente prestato servizio nello stesso ruolo presso l'Università di Cagliari (2006-9). In tale veste, ha ininterrottamente tenuto corsi a livello triennale di Linguistica, pragmatica e traduzione inglese (2006-9) e di Lingua inglese 1 e 2 (dal 2009) nonché, nel corrente a.a. 2018-9, per la LM 37 (60 ore aggiuntive) presso il Dipartimento di Studi Orientali. Ha inoltre tenuto corsi nello stesso SSD di appartenenza per le classi LM 39 e LM 47 e per il TSGST 55/S in qualità di docente affidataria presso l'Università di Macerata (2007-8 e 2009-10). La candidata presenta inoltre ulteriori attività didattiche di livello universitario e di respiro internazionale, in qualità di Graduate assistant presso la SUNY - Binghamton (USA) (1976-8); di lettrice MAE d'italiano presso l'Università di Malta - La Valletta (2001-5); nonché, più recentemente, come Lecturer nominata per un corso intensivo presso l'Università di Kobe (Giappone) (2015) e nell'ambito di un progetto di mobilità Erasmus con l'Università di Pechino (Cina) (2017). Fra le attività organizzative si ricordano le responsabilità di scambi e convenzioni internazionali (Università di Malta, City University of Foreign Studies di Kobe), quelle relative alla certificazione Cambridge (dal 2010) e ai corsi IELTS, all'organizzazione e partecipazione (come docente, esaminatrice e valutatrice) ai corsi TFA A346 Lingua inglese (2012-3 e 2014-5) e all'organizzazione dei corsi CLA (dal 2018) per l'Università Sapienza. A queste si uniscono numerose significative attività di terza missione in ambiti connessi.

Vincitrice di una borsa Fulbright-Hays per il 1976-7, Marina Morbiducci ha ricevuto finanziamenti di ricerca dall'Università Sapienza (2012, 2015, 2017) e ha fatto parte di ricerche finanziate 40% (1998), CNR (2000-2) e PRIN (2015). Fa parte di numerose associazioni scientifiche (AIA, AISNA, EAAS, IASA, TESOL: di quest'ultima è stata presidente dal 2008 al 2010). È stata principale organizzatrice o componente del comitato scientifico e organizzativo di numerosi convegni nazionali e internazionali, e a molti altri ha presentato papers, o tenuto conferenze su invito in Italia e all'estero. Ha fatto parte del comitato scientifico di riviste, tra cui *Traduttologia*, riconosciuta tra le riviste scientifiche ANVUR.

L'attività di ricerca della candidata si è concentrata in un primo momento soprattutto sull'analisi e sulla traduzione del linguaggio poetico e sperimentale, particolarmente in ambito angloamericano, per poi spostarsi sui Translation Studies, che costituiscono uno dei suoi ambiti privilegiati di indagine, insieme alle problematiche teoriche, pragmatiche, didattiche e comunicative legate all'inglese come lingua franca (ELF) e all'inglese globale. In questi ambiti Marina Morbiducci ha dedicato lavori critici, curatele e traduzioni in volume - tra gli altri - a Patti Smith, Kathleen Fraser, Robert Creeley, ai Black Mountain Poets, e soprattutto a Gertrude Stein, l'interesse per la quale attraversa in varie forme tutto l'arco dell'attività scientifica della candidata. Il curriculum attesta inoltre 39 saggi fra il 1979 e il 2017 (dei quali 30 negli ultimi 10 anni), che si rivolgono a tutte le aree di interesse sopra ricordate, concentrandosi in particolare, soprattutto negli anni più recenti, sulle già citate problematiche della traduzione e dell'EFL: su quest'ultimo tema si segnala in particolare la curatela con saggio di un numero della rivista di classe A *Lingue e linguaggi* (2017).

La candidata Marina Morbiducci ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia nel SC 10 L1 nella tornata ASN 2012 (decorrenza 2014).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

In base all'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, la Commissione ritiene il profilo di Marina Morbiducci assolutamente adeguato a quanto richiesto per ricoprire il ruolo di professore universitario di II fascia nel SSD L-LIN/12.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Anche se si potrebbe essere tentati di dividere la produzione scientifica di Marina Morbiducci lungo due filoni distinti – da un lato quello degli studi di linguistica e traduttologia; dall'altro quello dell'impegno sul fronte letterario e della traduzione vera e propria – si può senz'altro dire che gli ambiti scientifici della candidata sono tutti riconducibili a un interesse costante e appassionato per la lingua (e naturalmente per quella inglese, in particolare) non solo come atto comunicativo, ma anche e forse soprattutto come atto creativo. Formatasi come studiosa della complessa e densa scrittura di Gertrude Stein, e dunque avendo scelto di misurarsi con un'autrice che sulla lingua s'interroga costantemente, giocando sui suoi suoni e la sua grafia, e scavando nelle sue implicazioni più profonde, Morbiducci ha continuato a indagare la dimensione creativa dell'atto linguistico sia in ambito letterario (come dimostrano, tra gli altri, i suoi studi sulla poesia del Black Mountain e più in generale sulla poesia sperimentale contemporanea, oltre ovviamente a quelli dedicati alla Stein), sia in quello della comunicazione e della conversazione quotidiana, scegliendo non a caso di indagare un fenomeno – quello dell'inglese come lingua franca (ELF) – in cui la lingua inglese entra in contatto con contesti socioculturali e linguistici che la modificano e la ricreano come inedito sistema comunicativo. In questo ambito risultano particolarmente interessanti i saggi che la candidata ha dedicato all'analisi degli idiomi nell'interazione linguistica tra studenti internazionali, nonché alla loro funzione di "language boosters". Si tratta di riflessioni che intersecano in modo originale e produttivo un'altra importante area di ricerca contemporanea, quella dell'inglese come lingua globale.

L'attività di ricerca della candidata risulta quindi articolata, coerentemente ispirata ad alcuni riconoscibili nuclei di riflessione, e pienamente congruente con il settore concorsuale. Dimostra altresì una sicura padronanza del dibattito e delle problematiche più vivaci degli ambiti di studi propri del SSD L-LIN/12.

La seduta è tolta alle ore 13,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 7 maggio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio Mariani Presidente

Prof. Donatella Izzo Membro

Prof. Maria Giovanna Fusco Segretario